

Questo è stato ieri l'esordio di monsignor Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova. A Roma si erano ritrovati in assemblea i 250 vescovi italiani. Tutti insieme si trovano una sola volta l'anno, e il discorso del loro leader scelto dal Papa è un evento. Dopo sedici anni di guida non c'è più il cardinale "don" Camillo Ruini, genio della politica. Ora c'è monsignor Angelo Bagnasco, genio non si sa, pecorano, condottiero senz'altro.

■ ■ ■ COSA È LA CEI

ASSEMBLEA DEI VESCOVI

La Conferenza Episcopale Italiana (Cei) raduna tutti i vescovi responsabili di diocesi. Sono circa 250. Essa è presieduta attualmente da monsignor Angelo Bagnasco, 63 anni, arcivescovo di Genova, generale di Corpo d'Armata a riposo (è stato infatti Ordinario militare). Bagnasco è succeduto da marzo al cardinale Camillo Ruini, rimasto in sella sedici anni. Segretario generale della Cei è il vescovo Giuseppe Betori. La Conferenza episcopale italiana è l'unica il cui presidente sia nominato personalmente dal Papa in qualità di primate d'Italia. Il direttivo della Cei è costituito da trenta presuli cooptati nel Consiglio permanente.

Il presidente Cei

Oggi l'Italia vera sa raccontarla soltanto Bagnasco

La prima volta del successore di Ruini: un discorso dai toni soavi ma dal contenuto durissimo